



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

MESSAGGIO SCRITTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ON. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELLA CONFERENZA “ESISTE UNA GUERRA GIUSTA? I VALORI DELL’EUROPA IN TEMPI DI AGGRESSIONE”

(Roma, 25 ottobre 2024)

Ringrazio gli organizzatori e saluto calorosamente i partecipanti a questo importante appuntamento. Ci troviamo di fronte a sfide complesse che stanno ridisegnando l'assetto politico, economico e sociale dell'Unione. Il concetto di una “nuova Europa” riflette proprio l'urgenza di adattarsi e rispondere in modo efficace a queste sfide.

L'Europa è uno dei cardini, insieme agli Stati Uniti, della politica estera dell'Italia, perché dall'Europa provengono la pace la sicurezza e il benessere dei nostri cittadini. L'avvio di un nuovo ciclo istituzionale è l'occasione per impostare riforme ambiziose, se vogliamo che l'Unione Europea sia protagonista sullo scenario internazionale. Membro fondatore e seconda manifattura d'Europa, l'Italia ha in questo sforzo collettivo un ruolo centrale, come dimostra anche l'inclusione di molte nostre proposte nel programma della Presidente della Commissione Europea von der Leyen.

Da sempre lavoriamo per una Europa protagonista, che affronti le sfide globali con grandi progetti, che non si perda nei micro-regolamenti, che assicuri solidarietà e crescita.

L'Europa non è un'opzione, ma una necessità e si costruisce a partire dalle comunità, dai cittadini, dai giovani. Il Governo italiano lavora per rendere l'Europa più forte e capace di affrontare le sfide globali che si presentano davanti a noi, a partire da una gestione davvero europea e comune dei flussi migratori e della lotta ai trafficanti di esseri umani.

Oltre 80 anni dopo, la storia europea ci ha dimostrato l'importanza del percorso di integrazione e del lavoro comune. Il ritorno di una brutale guerra di

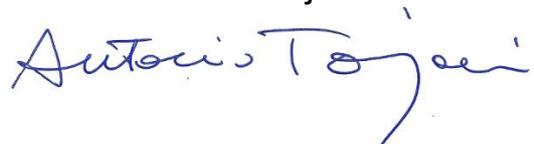
aggressione in Europa, dopo decenni di pace, ci pone davanti a una sfida particolarmente difficile. Questo conflitto, infatti, minaccia i valori fondanti del progetto europeo: la libertà, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

In questo quadro, siamo in prima linea in Europa e nel G7, di cui esercitiamo la Presidenza, nel sostegno a 360 gradi all'Ucraina per una pace giusta. Che non può essere la resa di Kiev.

In questo scenario preoccupante le ragioni profonde della costruzione europea sono oggi più che mai attuali: pace, crescita e sviluppo, che sono anche le parole d'ordine della nostra Presidenza di turno del G7. L'Europa è la risposta alla guerra agli orrori dei conflitti per questo siamo chiamati a difendere il progetto europeo per dare un senso concreto alle parole "mai più".

Contate su di me, contate sul Governo!

Antonio Tajani

A handwritten signature in blue ink that reads "Antonio Tajani". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping tail on the letter 'i' at the end.